



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

ITALTEL: LA PARTITA SI DEVE RIAPRIRE

Si è tenuta in data 28 luglio, a Milano, la riunione del Coordinamento Nazionale ITALTEL per valutare la situazione aziendale nel suo complesso e - nello specifico - le iniziative sindacali da assumere.

Il coordinamento ha innanzitutto preso atto con soddisfazione della recente sentenza del Tribunale di Milano che - accogliendo una parte importante del nostro ricorso - ha sentenziato che venissero immediatamente revocate tutte le sospensioni in CIGS, con la conseguente riammissione dei lavoratori sospesi nei rispettivi posti di lavoro.

Si tratta per noi di una sentenza molto importante: dopo quella negativa di Palermo e quella di Roma che, pure accogliendo la violazione dei criteri e delle modalità di identificazione dei lavoratori da collocare in Cassa, rigettava però il ricorso di antisindacalità, il pronunciamento di Milano riequilibra le cose sul piano Giuridico, consentendo in un certo senso di riaprire la partita.

A riguardo della sentenza di Milano, l'azienda - che inizialmente non intendeva ottemperare a tale dispositivo - apriva per la sede di Castelletto una nuova procedura di CIGS, nella convinzione di potervi "travasare" i lavoratori in maniera pressoché automatica.

A seguito però di una determinata iniziativa sindacale, l'azienda ha dovuto provvedere a disporre - pur mantenendo la decisione dell'attivazione di una nuova Cassa - il rientro degli attuali Cassa Integrati (cosa che avverrà dal giorno 2 Agosto).

Anche se il provvedimento di rientro stabilito dal Giudice di Milano non è automaticamente applicabile ai lavoratori delle altre sedi, risulta però evidente come sia necessario trovare soluzioni che evitino situazioni disparate, e inique, all'interno della stessa Società.

A tale riguardo, e al fine di poter definire eventuali soluzioni condivise e unitarie, applicabili cioè a tutta la Società, il Coordinamento ha deciso di richiedere all'azienda l'attivazione di uno specifico tavolo di confronto sindacale.

Il coordinamento, nella convinzione che oltre alla pesante questione aperta dello spregiudicato ricorso alla cassa integrazione da parte dell'azienda, sia oggi in discussione il destino della stessa Società, ritiene che le OO.SS. e l'insieme dei lavoratori (cassa integrati e non), siano chiamati a svolgere un ruolo responsabile e a tutto campo per ottenere un reale e definitivo rilancio di questa importante Società.

Preoccupano infatti le notizie secondo cui Telecom e Cisco sarebbero disponibili a ricapitalizzare, ma non i fondi; è allarmante il fatto che non sia ancora stato approvato il Bilancio 2009; è ancora incerta l'accettazione da parte delle Banche della ristrutturazione del debito chiesta dall'azienda; siamo vicini (il CDA è convocato per il giorno 10 Agosto) all'ennesima modifica del top management aziendale (con un possibile nuovo piano industriale?).

Tali eventi non possono vederci solo spettatori: sono in gioco tantissimi posti di lavoro, preziose competenze professionali, il futuro di un'intera azienda ad altissima tecnologia.

Per queste ragioni le segreterie Nazionali FIM FIOM UILM hanno richiesto la urgente riapertura del tavolo di confronto col Governo per affrontare il ruolo strategico ed industriale da assegnare all'ultimo prezioso scampolo di italianità operante nel settore: con quali investimenti da parte del sistema paese (Stato, Regioni, ecc.), quali interventi per favorire il fabbisogno finanziario, come potenziare la compagine societaria e industriale di Italtel, oggettivamente oggi debole.

Per fare tutto ciò, e per evitare che la situazione aziendale possa ulteriormente aggravarsi, il coordinamento ha deciso le seguenti iniziative:

- giorno 2 Agosto: giornata di mobilitazione, in occasione del rientro dei lavoratori cassa integrati di Castelletto;
- primi giorni di settembre: assemblee, alla presenza delle segreterie Nazionali FIM FIOM UILM in tutte le sedi della Società, per definire anche adeguate iniziative a sostegno delle posizioni sindacali;
- una giornata di mobilitazione dell'intero Gruppo, a metà settembre

Nel frattempo devono proseguire ed ampliarsi, in tutte le Sedi e con l'assistenza dei legali Sindacali, le impugnazioni e i conseguenti ricorsi giuridici da parte dei Cassa Integrati.

FIM FIOM UIM nazionali
Coordinamento nazionale Italtel

Roma, 30 luglio 2010